



Affidamento.net

Coordinamento di Famiglie Affidatarie, Case Famiglia e Associazioni del mondo dell'affido

Audizione in Commissione Consiliare VII - "Welfare" del Comune di Genova

Genova, 12 marzo 2018

Antonio Capani, portavoce Affidamento.net

Grazie Presidente Ariotti e grazie Sig.ri Consiglieri per questa occasione di incontro e confronto su una istituzione, quella dell'affidamento familiare, che consideriamo molto importante e alla quale dedichiamo molte risorse e molto impegno personale e famigliare.

Sono un **papà affidatario** da quasi 10 anni. Ho in corso tre progetti di affido, di cui uno residenziale e due di appoggio, e ho alle spalle altri tre progetti di affido residenziale, di cui uno concluso con rientro in famiglia, uno con accompagnamento a nuova famiglia affidataria e uno con accompagnamento a famiglia adottiva.

Intervengo oggi in qualità di portavoce di **Affidamento.net**, un Coordinamento di Famiglie Affidatarie, Case Famiglia e Associazioni del mondo dell'affido. L'obiettivo di Affidamento.net è sostenere l'affidamento familiare, tessendo una rete di solidarietà in collaborazione con le Istituzioni.

Sono qui presenti rappresentanti di diverse Associazioni aderenti ad Affidamento.net. Tra queste c'è il **Cofamili**, Coordinamento di Case Famiglia per Minori della Liguria, che rappresento direttamente in qualità di presidente.

L'affidamento familiare nasce come strumento volto a garantire il **diritto** di ogni bambino o ragazzo ad avere una famiglia che si prenda cura di lui e lo aiuti a crescere sereno ed equilibrato. Ma l'affido è anche una forma di **collaborazione** tra due famiglie, un esempio concreto di come una famiglia in difficoltà, attraverso il necessario ed indispensabile intervento dei Servizi, possa trovare in un'altra famiglia, quella affidataria, le stampelle per restare in piedi.

L'affido è quindi un'istituzione che esalta il valore della famiglia da una parte come **bene da preservare**, dall'altra come **strumento di sostegno**, attraverso l'attivazione di una mini-rete di solidarietà.

Promuovere l'affido è quindi importante non solo **per aumentare il numero di famiglie disponibili** a mettersi in gioco nell'accoglienza ma anche per dare ulteriore **dignità al concetto stesso di famiglia**, non più un nucleo introverso ma una componente attiva nel tessuto sociale.

Affidamento.net, tramite rappresentanti delle sue Associazioni, collabora attivamente con il Comune di Genova e con l'ASL 3 Genovese fin da gennaio del 2011. Questa collaborazione è stata formalizzata il 27 ottobre 2015 con la sottoscrizione di un **Protocollo d'Intesa per la Realizzazione di Strategie di Rete per l'Affidamento Familiare** tra Comune di Genova, ASL 3 Genovese, le Associazioni ALPIM, Batya, Comunità Papa Giovanni XXIII e Famiglie per l'Accoglienza, e lo stesso Coordinamento Affidamento.net .

Tra le collaborazioni nell'ambito del Protocollo sottolineo la formazione agli aspiranti affidatari, mediante due cicli annuali di formazione di 10 ore ciascuno, suddivise in 5 incontri di 2 ore. Comune di Genova, ASL 3 Genovese e Associazioni, con la collaborazione del Tribunale dei Minori, erogano questa formazione **fin dal 2012**.

Tra le collaborazioni per la promozione dell'affido segnalò il convegno "Mi Affido" (novembre 2011) e il concorso nazionale di poesia "Versi d'Incontro" (marzo-maggio 2016, con più di 200 partecipanti tra adulti e ragazzi). Sul sito www.affidamento.net è disponibile una sintesi delle nostre attività, così come l'elenco delle Associazioni e delle Case Famiglia aderenti.

Il Comune di Genova ha una forte e consolidata tradizione ed esperienza nell'affido in quanto già prima dell'approvazione della Legge 184/1983 (con la quale è stato istituito l'affidamento) aveva sperimentato le prime forme di affidamento, da sempre è stato fra i promotori di studi e approfondimenti sulla materia anche attraverso il C.N.S.A (Coordinamento Nazionale Servizi Affidato) e, crediamo, potrà continuare a costituire un riferimento anche a livello regionale e nazionale.

Sarebbe secondo noi importante **potenziare** il servizio genovese con una serie di azioni tra le quali:

- **rendere operativo il Centro Affidato Familiare** istituito a gennaio 2017 per consentire una migliore funzionalità e una più intensa collaborazione tra Comune, ASL 3 Genovese e associazioni
- adeguare il contributo affido in base alla normativa regionale, passando dagli attuali 340 Euro a circa 500 Euro mensili
- **promuovere l'affido** sia direttamente sia favorendo e sostenendo economicamente le iniziative promozionali delle Associazioni presenti sul territorio
- potenziare i Servizi Sociali dedicando **più Assistenti Sociali** alla gestione di progetti di affido, accompagnando i genitori affidatari durante tutto il loro percorso (informazione, formazione, avvio di nuovi affidi, e accompagnamento durante tutto lo svolgimento di un progetto di affido)
- **sostenere maggiormente la famiglia d'origine**, favorendo per quanto possibile il rientro del minore in famiglia
- favorire la **prevenzione dell'allontanamento**, in particolare tramite un maggiore utilizzo dell'Affido d'Appoggio, che prevede l'affiancamento di una famiglia amica senza allontanare il minore e tramite il potenziamento del progetto nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione) e di tutti gli strumenti atti a sostenere e a consolidare la famiglia di origine
- Per contro, sarebbe necessario velocizzare le valutazioni delle famiglie d'origine per far sì che, quando l'affidamento familiare si dimostri necessario, vi si arrivi in tempi sufficientemente rapidi

In conclusione raccomando con forza di dare la massima attenzione possibile all'affidamento familiare, un ottimo esempio di **sussidiarietà orizzontale** che rafforza la **coesione sociale** e **alleggerisce il welfare** a carico del Comune.

Grazie per l'attenzione.